

FONDAZIONE MUSEKE - ONLUS

Dati Anagrafici	
Sede in	VIA F.LLI LOMBARDI 2 25100 Brescia BS
Partita IVA	03691550986
Codice Fiscale	98148960176
Forma Giuridica	Fondazione
Settore di attività prevalente (ATECO)	879000
Numero di iscrizione al RUNTS	
Sezione di iscrizione al registro	
Codice/lettera attività di interesse generale svolta	
Attività diverse secondarie	

Bilancio di esercizio al 31/12/2024

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	Periodo corrente	Periodo precedente
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) Costi di sviluppo	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) Altre	0	0
Totale immobilizzazioni immateriali	0	0
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	218.033	225.503
2) Impianti e macchinari	0	0
3) Attrezzature	1.650	2.100
4) Altri beni	1.925	3.110
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	221.608	230.713
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in		
a) Imprese controllate	0	0
b) Imprese collegate	0	0

c) Altre imprese	0	0
Totale partecipazioni	0	0
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
c) Verso altri enti Terzo Settore		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	0	0
d) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	171	171
Esigibili oltre l'esercizio successivo	5.925	5.925
Totale crediti verso altri	6.096	6.096
Totale crediti	6.096	6.096
3) Altri titoli	18.347.539	17.829.675
Totale immobilizzazioni finanziarie	18.353.635	17.835.771
Totale immobilizzazioni (B)	18.575.243	18.066.484
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) Lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Prodotti finiti e merci	0	0
5) Acconti	0	0
Totale rimanenze	0	0
II - Crediti		
1) Verso utenti e clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso utenti e clienti	0	0
2) verso associati e fondatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso associati e fondatori	0	0
3) Verso enti pubblici		
Esigibili entro l'esercizio successivo	14.227	7.828
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti pubblici	14.227	7.828
4) Verso soggetti privati per contributi		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso soggetti privati per contributi	0	0
5) Verso enti della stessa rete associativa		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti della stessa rete associativa	0	0
6) Verso altri enti del Terzo Settore		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0

Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti del Terzo settore	0	0
7) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
8) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
9) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	5.157	7.568
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti tributari	5.157	7.568
10) Da 5 per mille		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti da 5 per mille	0	0
11) Imposte anticipate	0	0
12) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	0	0
Totale crediti	19.384	15.396
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) Altri titoli	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	430.160	1.405.846
2) Assegni	0	0
3) Danaro e valori in cassa	2.624	417
Totale disponibilità liquide	432.784	1.406.263
Totale attivo circolante (C)	452.168	1.421.659
D) Ratei e risconti attivi	888	758
TOTALE ATTIVO	19.028.299	19.488.901

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	Periodo corrente	Periodo precedente
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	18.506.811	18.506.811
II - Patrimonio vincolato		
1) Riserve statutarie	0	0
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	100.000	100.000
3) Riserve vincolate destinate da terzi	0	0
Totale patrimonio vincolato	100.000	100.000
III - Patrimonio libero		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	497.141	0
2) Altre riserve	0	1
Totale patrimonio libero	497.141	1
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	(501.238)	497.141
Totale Patrimonio Netto	18.602.714	19.103.953
B) fondi per rischi e oneri:		

1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) Per imposte, anche differite	61.870	48.192
3) Altri	241.759	179.777
Totale fondi per rischi ed oneri	303.629	227.969
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	36.803	31.865
D) Debiti		
1) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	38.658
Totale debiti verso banche	0	38.658
2) Debiti verso altri finanziatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	0	0
4) Debiti verso enti della stessa rete associativa		
Esigibili entro l'esercizio successivo	25.914	23.000
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso enti della stessa rete associativa	25.914	23.000
5) Debiti per erogazioni liberali condizionate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti per erogazioni liberali condizionate	0	0
6) Acconti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti	0	0
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	35.677	29.742
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	35.677	29.742
8) Debiti verso imprese controllate e collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate e collegate	0	0
9) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.908	8.893
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	2.908	8.893
10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.771	3.866
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.771	3.866
11) Debiti verso dipendenti e collaboratori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	16.354	15.968
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso dipendenti e collaboratori	16.354	15.968
12) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	139	4.331
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti	139	4.331

Totale debiti		84.763	124.458
E) Ratei e risconti passivi		390	656
TOTALE PASSIVO		19.028.299	19.488.901

ONERI E COSTI	Periodo corrente	Periodo precedente	PROVENTI E RICAVI	Periodo corrente	Periodo precedente
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
			1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	0	0
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	690	4.082	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0
2) Servizi	45.712	75.619	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
			4) Erogazioni liberali	28.215	2.600
3) Godimento beni di terzi	15.600	18.943	5) Proventi del 5 per mille	949	1.370
4) Personale	96.353	104.699	6) Contributi da soggetti privati	30.105	1.200
			7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	18.411	16.545
5) Ammortamenti	9.397	9.288	8) Contributi da enti pubblici	1.200	25.872
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	9) Proventi da contratti con enti pubblici	79.723	130.639
7) Oneri diversi di gestione	556.957	610.959	10) Altri ricavi, rendite e proventi	27.876	64
8) Rimanenze iniziali	0	0	11) Rimanenze finali	0	0
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	724.709	823.590	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	186.479	178.290
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	(538.230)	(645.300)
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
2) Servizi	0	0	2) Contributi da soggetti privati	0	0
3) Godimento di beni di terzi	0	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
4) Personale	0	0	4) Contributi da enti pubblici	0	0
5) Ammortamenti	0	0	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0

5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	6) Altri ricavi rendite e proventi	0 1
7) Oneri diversi di gestione	0	0	7) Rimanenze finali	0 0
8) Rimanenze iniziali	0	0		
Totale costi e oneri da attività diverse	0	0	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	0 1
			Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	0 1
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0	0	1) Proventi da raccolte fondi abituali	0 0
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0	0	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	0 0
3) Altri oneri	0	0	3) Altri proventi	0 0
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	0	0	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	0 0
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	0 0
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	
1) Su rapporti bancari	4.353	7.861	1) Da rapporti bancari	4.863 2.774
2) Su prestiti	938	1.978	2) Da altri investimenti finanziari	145.936 1.245.098
3) Da patrimonio edilizio	0	0	3) Da patrimonio edilizio	0 0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	4) Da altri beni patrimoniali	0 0
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0		
6) Altri oneri	20.166	15.842	5) Altri proventi	6.675 23.528
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	25.457	25.681	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	157.474 1.271.400
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	132.017 1.245.719
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.080	923	1) Proventi da distacco del personale	0 0
2) Servizi	56.557	58.875	2) Altri proventi di supporto generale	0 0
3) Godimento beni terzi	14.950	14.478		
4) Personale	20.625	18.427		
5) Ammortamenti	0	0		
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0		
7) Altri oneri	1.164	5.826		

8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
Totale costi e oneri di supporto generale	94.376	98.529	Totale proventi di supporto generale	0	0
Totale oneri e costi	844.542	947.800	Totale proventi e ricavi	343.953	1.449.691
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	(500.589)	501.891
			Imposte	649	4.750
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	(501.238)	497.141
COSTI FIGURATIVI	Periodo corrente	Periodo precedente	PROVENTI FIGURATIVI	Periodo corrente	Periodo precedente
1) Da attività di interesse generale	0	0	1) Da attività di interesse generale	0	0
2) Da attività diverse	0	0	2) Da attività diverse	0	0
Totale costi figurativi	0	0	Totale proventi figurativi	0	0

Relazione di missione al bilancio di esercizio al 31/12/2024

PREMESSA

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2024 di cui la presente relazione di missione costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 13, primo comma, del D.Lgs. 03/07/2017, n.117, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente alla modulistica definita dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

Sono stati redatti i modelli A, B e C secondo le clausole generali ed i principi di redazione conformi a quanto stabilito, dagli articoli 2423 e 2423 bis, nonché dai criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile, e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come prescritto dal Decreto Ministeriale citato, tenuto altresì conto delle specifiche previste dal principio contabile OIC 35.

PARTE GENERALE

Si forniscono le informazioni generali necessarie per una rappresentazione sintetica dell'Ente, della missione perseguita e delle attività dal medesimo svolte.

Informazioni generali sull'Ente

FONDAZIONE MUSEKE - ONLUS è una Fondazione costituita in data 24/06/2009 per iniziativa dell'Associazione Museke – ONLUS, la quale fu a sua volta beneficiaria di un lascito testamentario destinato in via prioritaria alla realizzazione di interventi umanitari a favore della popolazione del Burundi, con specifico riferimento al settore della sanità. Al fine di dare attuazione alle disposizioni testamentarie, il fondatore ha ritenuto opportuno devolvere il patrimonio ereditato a favore della presente Fondazione per la realizzazione in concreto delle attività di cui sopra.

L'ente è iscritto dal 26/10/2009 al registro delle Persone Giuridiche presso la Prefettura di Brescia al n. 383 con decreto prefettizio prot. 486/09.

In data 16/12/2019 la Fondazione Museke ha modificato il proprio Statuto per adeguarne i contenuti al dettame di cui al D. Lgs. 117/2017 e consentire così l'ammissione al RUNTS. Nelle more della piena entrata in funzione del RUNTS e nell'attesa che questo sia accessibile alle ONLUS (ossia a partire dall'esercizio successivo all'ottenimento dell'autorizzazione da parte della Commissione Europea) la Fondazione mantiene il proprio status fiscale di ONLUS, appunto, ed è in vigore uno Statuto provvisorio depositato presso la DRE Lombardia, la cui ultima modifica risale al 10/05/2024.

L'ente ha la propria sede legale ed operativa in Brescia, Via F.lli Lombardi n. 2, e applica come detto il regime fiscale di cui al D.Lgs. 460/98 previsto per le ONLUS. Per i redditi conseguiti al di fuori dalle attività istituzionali o ad esse connesse applica l'IRES in misura ridotta al 50% ai sensi dell'articolo 6 comma 1 D.p.r. 601/1973 ed è esentato dal pagamento dell'IRAP ai sensi dell'art. 77 commi 1 e 2 L.R. 14/07/2003 n. 10.

FONDAZIONE MUSEKE - ONLUS adotta la seguente struttura di governo, amministrazione e controllo:

Organi:

- Consiglio Generale, attualmente formato da 24 Consiglieri;
- Comitato Direttivo, formato da 7 Consiglieri scelti tra i membri del Consiglio, tra cui il Presidente e il Tesoriere;
- Presidente;
- Tesoriere;
- Organo di Controllo, formato da 3 membri;
- Struttura operativa.

Il Consiglio Generale si riunisce almeno due volte l'anno in occasione dell'approvazione del Bilancio consuntivo e preventivo, oltre che per fare il punto sullo stato delle attività svolte ed essere informato circa le prospettive future. E' altresì periodicamente chiamato a pronunciarsi sul rinnovo degli incarichi e delle nomine degli organi operativi.

Il Comitato Direttivo si riunisce almeno una volta al mese per la definizione e il monitoraggio delle attività della Fondazione, oltre che per finalità legate agli adempimenti istituzionali.

L'organo di controllo esegue le proprie funzioni come previsto dalla Legge e dallo Statuto e si riunisce abitualmente ogni tre mesi.

FONDAZIONE MUSEKE - ONLUS è *dotata* di personalità giuridica.

Missione perseguita e attività di interesse generale

FONDAZIONE MUSEKE - ONLUS persegue esclusivamente, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. In particolare L'attività dell'Ente si sviluppa principalmente nella promozione, finanziamento, nonché gestione diretta, di progetti umanitari e socio-sanitari a favore delle popolazioni residenti nei Paesi a basso reddito. La sua *mission* è quella di sostenere la promozione umana integrale, soprattutto con attenzione alle persone più deboli e fragili, nel pieno rispetto delle loro identità etniche, culturali e religiose, favorendo e incentivando l'auto-responsabilizzazione e lo spirito di iniziativa personale, promuovendo i diritti universali di cui deve poter godere ogni

persona ed i processi di *empowerment*. Questo può avvenire grazie alla realizzazione di interventi che rispondono alle molteplici esigenze delle persone più vulnerabili, *in primis* le esigenze socio-sanitarie, educative, formative, ma anche interventi che rispondono alle necessità che possono emergere in settori correlati (agricolo, ambientale, energetico...) che concorrono allo sviluppo socio economico locale. A fianco dell'attività istituzionale prevalente, essa appoggia e gestisce iniziative, sempre a carattere socio-sanitario e assistenziale, nonché di beneficenza, anche a carattere locale. Le attività di interesse generale di cui all'art. 5 D. Lgs 117/2017 prevalentemente eseguite sono dunque le seguenti:

- Cooperazione allo sviluppo ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125 e successive modificazioni;
- Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- Educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- Alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;
- Accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
- Beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo Settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

Come anticipato in precedenza FONDAZIONE MUSEKE - ONLUS è in attesa di iscrizione al RUNTS presso l'Ufficio regionale della Lombardia, non appena si saranno verificate le condizioni previste dalla Legge.

Ai sensi dell'art. 46 del D. Lgs. 117/2017 il RUNTS si compone delle seguenti sezioni:

- a) Organizzazioni di volontariato;
- b) Associazioni di promozione sociale;
- c) Enti filantropici;
- d) Imprese sociali, incluse le cooperative sociali;
- e) Reti associative;
- f) Società di mutuo soccorso;
- g) Altri enti del Terzo Settore.

Allo stato attuale, per le caratteristiche soggettive e per le norme contenute all'interno dello Statuto, la sezione in cui si presume verrà iscritta la Fondazione è la g) Altri enti del Terzo settore.

Sedi ed attività svolte

FONDAZIONE MUSEKE - ONLUS ha sede legale in Brescia, Via F.lli Lombardi n. 2 e una sede operativa in Castenedolo (BS) Via Brescia n. 10.

Le attività svolte nel corso dell'esercizio per il perseguimento delle proprie finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale sono state le seguenti:

- Beneficenza nell'ambito di svariati progetti sia sul territorio che all'estero;
- Alloggio sociale;

- Servizi di prossimità;

All'analisi delle attività svolte è dedicato un apposito paragrafo all'interno della presente relazione.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Come sopra riportato la Fondazione Museke è stata costituita per iniziativa dell'Associazione Museke – ONLUS con sede in Castenedolo (BS) Via Brescia n. 10 CF 98013970177 la quale fu a sua volta beneficiaria di un lascito testamentario destinato in via prioritaria alla realizzazione di interventi umanitari a favore della popolazione del Burundi, con specifico riferimento al settore della sanità. Al fine di dare attuazione alle disposizioni testamentarie, il fondatore ha ritenuto opportuno devolvere il patrimonio ereditato a favore della presente Fondazione per la realizzazione in concreto delle attività di cui sopra.

Non vi sono associati iscritti alla Fondazione per mancanza del presupposto.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'Ente

Trattandosi di Ente privo di associati, non vi sono i presupposti per commentare tale paragrafo.

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

INTRODUZIONE

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 è composto dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione, redatti secondo gli schemi di cui al Mod. A, Mod. B e Mod. C del DM 5 marzo 2020.

Considerato, inoltre, che i destinatari primari delle informazioni del bilancio degli Enti del Terzo Settore sono coloro che forniscono risorse sotto forma di donazioni, contributi o tempo (volontari) senza nessuna aspettativa di un ritorno, nonché i beneficiari dell'attività svolta dagli Enti del Terzo Settore, il presente bilancio intende fornire tutte le informazioni utili a soddisfare le esigenze informative di tali destinatari.

Principi di redazione

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- rilevare e presentare le voci tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria, avendo l'Ente superato nell'esercizio precedente la prevista soglia di ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate di cui all'art. 13, comma 2, del D.Lgs. 117/2017;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Per quanto concerne il principio della continuità aziendale, la direzione ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'Ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Tenuto conto che l'attività dell'Ente non è preordinata alla produzione del reddito, tale valutazione è stata effettuata sulla base di un apposito budget (o di un bilancio previsionale) che ha dimostrato che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, non si sono manifestate problematiche di comparabilità e adattamento delle voci di bilancio dell'esercizio corrente con quelle relative all'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale dell'Ente.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Transazioni non sinallagmatiche

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi, ecc.) sono state iscritte nello stato patrimoniale al loro fair value

alla data di acquisizione.

In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono stati rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale, classificati sulla base della tipologia di attività (Area A, B, C, D, E) e nella voce più appropriata.

Quote associative o apporti ancora dovuti

Fattispecie non ricorrente.

Immobilizzazioni immateriali

Non sono presenti immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 35, sono state iscritte al fair value alla data di acquisizione delle stesse, se attendibilmente stimabile, in base ai criteri di contabilizzazione indicati nel paragrafo relativo alle erogazioni liberali ricevute.

I beni acquistati ad un valore simbolico rispetto al loro reale valore di mercato sono contabilizzati secondo le previsioni relative alle erogazioni liberali.

Non si è proceduto ad alcuna capitalizzazione di oneri finanziari.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Fabbricati: 3%

Attrezzature industriali e commerciali: 15%

Altri beni:

- mobili e arredi: 15%

- macchine ufficio elettroniche: 20%

Immobilizzazioni Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono generalmente iscritte in base al costo effettivamente sostenuto, comprensivo degli oneri accessori. Tuttavia, in presenza di fondati presupposti, il criterio del costo è stato disapplicato per dare spazio a criteri di valutazione differenti.

Nello specifico:

- le polizze assicurative a rendimento minimo garantito sono valutate in base al valore dell'ultimo periodo di capitalizzazione iscrivendo tra i proventi finanziari il rendimento maturato a titolo definitivo e iscrivendo tra gli oneri le corrispondenti imposte presunte;

- le SICAV e i Fondi di Investimento sono valutati al costo di sottoscrizione;

- per le partecipazioni, ai sensi dell'art. 2426, c. 1, n. 3 del Codice Civile, il costo di acquisizione è stato rettificato in presenza di perdite di valore considerate durevoli. Per la determinazione delle perdite durevoli di valore si è fatto riferimento a quanto previsto dall'OIC 21 par. da 31 a 41. In particolare:

- per le partecipazioni in società quotate, si confronta il valore risultante dai listini al 31/12/2024 con quello di carico, tenendo conto delle svalutazioni già operate negli esercizi precedenti e valutando le probabilità di riallineamento dei valori nel medio-lungo periodo, anche in funzione dell'andamento del titolo nel periodo immediatamente successivo alla chiusura dell'esercizio. Si segnala che nel presente bilancio non sono presenti partecipazioni in società quotate.

- per le partecipazioni in società non quotate, si è tenuto conto dei seguenti valori: valore di carico, valore determinato in base alla corrispondente frazione di patrimonio netto della partecipata, valore di mercato risultante dalle recenti transazioni che hanno avuto ad oggetto gli stessi titoli. Per ragioni di prudenza si è applicato il minore tra i tre valori, e più precisamente quello determinato in base alla corrispondente frazione di patrimonio netto, con adeguamento del fondo di svalutazione specifico.

Rimanenze

Nel presente bilancio non figurano rimanenze finali.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui,

ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti al valore di presunto realizzo che coincide con il valore nominale non avendo rilevato elementi che ne possano mettere in dubbio l'incasso entro l'esercizio successivo.

Non figurano crediti assistiti da garanzie.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Non figurano imposte anticipate.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Patrimonio netto

Fondo di dotazione dell'ente

La voce in esame accoglie il fondo di cui l'Ente del Terzo Settore può disporre al momento della sua costituzione.

Patrimonio vincolato

Accoglie il patrimonio derivante da riserve statutarie vincolate nonché da riserve vincolate per scelte operate dagli Organi istituzionali o da terzi donatori.

Patrimonio libero

Il patrimonio libero è costituito dal risultato gestionale degli esercizi precedenti nonché da riserve di altro genere.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stati accantonati in misura da coprire adeguatamente le perdite ed i debiti determinabili in quanto a natura e certezza o probabilità dell'evento, ma non definiti in rapporto all'ammontare o alla data di insorgenza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi che sono a disposizione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno dell'Ente nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti sono rilevati al loro valore nominale.

Debiti per erogazioni liberali condizionate

Tale voce accoglie i debiti contratti a fronte di erogazioni liberali che possono essere considerate come acquisite in via definitiva dall'Ente al verificarsi di un predeterminato fatto o al soddisfacimento di una specifica situazione. Ai fini dell'iscrizione del debito nella voce in oggetto, occorre che al non verificarsi della suddetta condizione sia prevista la restituzione dell'attività donata.

Debiti tributari

Tale voce accoglie le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Valori in valuta

Nel presente bilancio no figurano attività e/o passività in valuta.

Oneri e costi, proventi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Oneri (Rendiconto della gestione)

Gli oneri sono classificati avuto riguardo ai costi sostenuti dall'ente, nel periodo di riferimento, per lo svolgimento delle proprie attività. Essi sono registrati secondo il principio della competenza economica e rappresentati secondo la loro area di gestione. Per la loro classificazione all'interno delle diverse aree si è tenuto conto dei seguenti criteri: i costi direttamente imputabili ai progetti realizzati (costi diretti) sono classificati per natura all'interno del rendiconto gestionale – sezione “*costi ed oneri da attività di interesse generale*”. I costi diretti sostenuti nell'ambito dell'amministrazione del patrimonio dell'ente sono stati classificati tra i costi ed oneri da attività finanziarie e patrimoniali. I costi indiretti, di competenza di differenti aree di gestione vengono invece imputati in ragione della quota ragionevolmente imputabile alle attività nel complesso svolte dall'ente. Nel caso di specie, l'ente svolge esclusivamente attività di interesse generale e attività di amministrazione del patrimonio, non avendo in corso d'anno svolto né attività diverse, né attività di raccolta fondi propriamente dette. Infine sono classificati tra gli oneri di supporto generale, quei costi che, non potendo trovare

collocazione univoca all'interno delle precedenti sezioni, avrebbero richiesto un'imputazione pro-quota, basata su elementi di valutazione non oggettivi. Si tratta nella sostanza dei costi sostenuti per la conduzione dell'ente, per l'amministrazione e per la segreteria generale.

Proventi (Rendiconto della gestione)

Sono costituiti dai proventi e ricavi delle attività dell'ente classificati secondo le aree di gestione di pertinenza ed iscritti in base al principio di competenza. Per la loro classificazione all'interno delle diverse aree di gestione si è tenuto conto della causale di provenienza dei fondi, andando ad identificare due macro-categorie: Ricavi per attività di interesse generale, suddivisi, come detto, a seconda della provenienza dei fondi e della natura del soggetto erogatore, e ricavi per attività finanziarie e patrimoniali, per quel che riguarda ovviamente i proventi maturati nell'esercizio.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

B) Immobilizzazioni

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 221.608 (€ 230.713 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	288.997	7.248	3.715	33.809	333.769
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	63.494	7.248	1.615	30.699	103.056
Svalutazioni	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	225.503	0	2.100	3.110	230.713
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	292	292
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	7.470	0	450	1.477	9.397
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0
Totale variazioni	(7.470)	0	(450)	(1.185)	(9.105)
Valore di fine esercizio					
Costo	288.997	7.248	3.715	34.101	334.061
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	70.964	7.248	2.065	32.176	112.453

Svalutazioni	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	218.033	0	1.650	1.925	221.608

Scorporo dell'area sottostante ai fabbricati

In base a quanto previsto dal principio contabile OIC 16, in materia di immobilizzazioni materiali, si è provveduto a scorporare dal fabbricato il valore dell'area ad esso sottostante. Secondo il principio contabile infatti i cespiti la cui utilità non si esaurisce nel tempo (tra cui i terreni) non sono da assoggettare al processo di ammortamento. Lo scorporo è stato effettuato nell'esercizio 2015 al solo scopo di evidenziare separatamente il valore dell'area sulla quale insiste il fabbricato. Esso è stato determinato attraverso un procedimento interno di stima operato dall'organo amministrativo e descritto nel bilancio dell'esercizio di pertinenza.

Beni completamente ammortizzati ed ancora in uso

Si fornisce evidenza del costo originario e degli ammortamenti accumulati dei beni completamente ammortizzati ma ancora in uso:

	Costo originario	Ammortamenti accumulati
Impianti e macchinari	7.248	7.248
Attrezzature	715	715
Altre immobilizzazioni materiali	27.125	27.125
Totale immobilizzazioni materiali	35.088	35.088

Beni acquisiti a titolo gratuito e a titolo di permuta

Qui di seguito si fornisce separata evidenza delle movimentazioni relative alle immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito o a titolo di permuta, con i relativi effetti sul bilancio:

	Attrezzature	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio		
Costo	3.000	3.000
Contributi ricevuti	0	0
Rivalutazioni	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(900)	(900)
Svalutazioni	0	0
Valore di bilancio	2.100	2.100
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	0	0
Contributi ricevuti	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0
Ammortamento dell'esercizio	(450)	(450)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0
Altre variazioni	0	0
Totale variazioni	(450)	(450)
Valore di fine esercizio		

Costo	3.000	3.000
Contributi ricevuti	0	0
Rivalutazioni	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(1.350)	(1.350)
Svalutazioni	0	0
Valore di bilancio	1.650	1.650

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni e altri titoli

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Gli altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 18.347.539 (€ 17.829.675 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Altri titoli
Valore di inizio esercizio	
Costo	17.890.781
Svalutazioni	61.106
Valore di bilancio	17.829.675
Variazioni nell'esercizio	
Incrementi per acquisizioni	1.420.000
Decrementi per alienazioni o dismissioni (del valore di bilancio)	1.000.000
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	97.864
Totale variazioni	517.864
Valore di fine esercizio	
Costo	18.401.970
Svalutazioni	54.431
Valore di bilancio	18.347.539

Si propone di seguito il dettaglio delle movimentazione per tipologia di investimento:

IMMOB FINANZIARIE	Saldo iniziale	Incrementi	Diminuzioni	Saldo finale	Variazione
Tipologia					
Fondi di investimento	1.750.000	0	1.000.000	750.000	-1.000.000
Titoli azionari	142.497	0	0	142.497	0
(fondo svalutazione titoli azionari)	-61.107	0	-6.675	-54.432	6.675
Polizze Assicurative	4.828.920	91.189	0	4.920.109	91.189
Sicav	11.169.365	1.420.000	0	12.589.365	1.420.000
Totali	17.829.675	1.511.189	993.325	18.347.539	517.864

Dalla tabella soprastante si può rilevare il grado di eterogeneità del portafoglio posseduto nonché le movimentazioni intervenute all'interno dello stesso nel corso dell'esercizio. L'obiettivo perseguito dall'organo direttivo è da sempre quello di salvaguardare il patrimonio convogliando gli investimenti in assets caratterizzati da un indice di rischio di livello medio-basso. E' per tale motivo che la concentrazione degli investimenti (99,52%) si trova in Polizze a rendimento minimo

garantito, Fondi e Sicav. Per quanto concerne il comparto Sicav, esso è composto per lo più da titoli obbligazionari, il cui controvalore complessivo alla data del 31/12/2024 è superiore a quello rappresentato in bilancio in base ai criteri di valutazione precedentemente illustrati.

Nel complesso il valore effettivo delle attività finanziarie ammonta a € 18.809.089, con un plusvalore latente di € 461.551 così composto: Fondi/Sicav +€ 379.828, azioni +€ 46.931, polizze (ad eccezione di quelle a rendimento minimo garantito il cui risultato è già contabilizzato tra i proventi finanziari) +€ 34.792.

Si segnala infine che, nonostante gli eventi internazionali verificatisi nei primi mesi dell'esercizio 2025 (fra tutti l'introduzione dei dazi da parte degli USA) che stanno destabilizzando i mercati finanziari mondiali, l'organo amministrativo, dopo opportune verifiche, non ha ritenuto di apportare (per il momento) ulteriori rettifiche a tali valori, sempre in coerenza con le considerazioni espresse riguardo ai criteri di valutazione applicati.

Analisi delle operazioni effettuate nel corso dell'esercizio:

Prog.	Data	Tipologia operazione	Oggetto	Causale	Importo	Risultato economico
1	08/02/2024	Investimento	Sicav	Riordino patrimoniale	45.000,00	
2	08/02/2024	Investimento	Sicav	Riordino patrimoniale	45.000,00	
3	13/02/2024	Investimento	Sicav	Riordino patrimoniale	450.000,00	
4	13/02/2024	Investimento	Sicav	Riordino patrimoniale	100.000,00	
5	13/02/2024	Investimento	Sicav	Riordino patrimoniale	80.000	
6	08/10/2024	Disinvestimento	Fondi	Liquidità/Riordin o patrimoniale	300.000,00	Plusvalenza
7	20/11/2024	Disinvestimento	Fondi	Liquidità/Riordin o patrimoniale	350.000,00	Plusvalenza
8	20/11/2024	Disinvestimento	Fondi	Liquidità/Riordin o patrimoniale	350.000,00	Plusvalenza
9	29/12/2024	Investimento	Sicav	Riordino patrimoniale	700.000,00	

Le operazioni di investimento di inizio anno consistono nel reimpiego della liquidità divenuta disponibile al termine dell'esercizio precedente a seguito dell'operazione di cessione dei titoli azionari, temporaneamente depositata presso i conti correnti bancari, dopo averne trattenuta una parte per le esigenze dell'attività istituzionale. Le operazioni di fine anno soddisfano invece la duplice esigenza di reperire liquidità per l'attività di interesse generale e nel contempo svincolarsi da investimenti poco soddisfacenti per posizionarsi su altri maggiormente performanti.

Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 6.096 (€ 6.096 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio	6.096	6.096
Variazioni nell'esercizio	0	0

Valore di fine esercizio	6.096	6.096
Quota scadente entro l'esercizio	171	171
Quota scadente oltre l'esercizio	5.925	5.925
Di cui di durata residua superiore a cinque anni	0	0

C) ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Nel presente bilancio non figurano rimanenze.

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 19.384 (€ 15.396 nel precedente esercizio).

La composizione e la suddivisione dei crediti per scadenza è così rappresentata:

	Crediti verso enti pubblici iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Quota scadente entro l'esercizio	14.227	5.157		19.384
Quota scadente oltre l'esercizio	0	0		0
Di cui di durata residua superiore a cinque anni	0	0		0

Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 432.784 (€ 1.406.263 nel precedente esercizio).

	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
1) depositi bancari e postali	1.404.450	429.820	-974.630
3 denaro e valori in cassa	1.813	2.964	1.151
Totale	1.406.263	432.784	-973.479

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 888 (€ 758 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Movimenti dei ratei e risconti attivi:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	758	130	888
Totale ratei e risconti attivi	758	130	888

Composizione dei risconti attivi:

Descrizione	Importo
Abbonamenti quota scad es succ	692
Assicurazioni quota scad es succ	196
Totali	888

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 18.602.714 (€ 19.103.953 nel precedente esercizio).

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/coertura del disavanzo dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Incrementi	Riclassifiche	Avanzo/disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	18.506.811	0		0	0		18.506.811
Patrimonio vincolato - Riserve statutarie	0	0		0	0		0
Patrimonio vincolato - Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	100.000	0		0	0		100.000
Patrimonio vincolato - Riserve vincolate destinate da terzi	0	0		0	0		0
Totale patrimonio vincolato	100.000	0		0	0		100.000
Patrimonio libero - Riserve di utili o avanzi di gestione	0	0		497.141	0		497.141
Patrimonio libero - Altre riserve	1	0		0	(1)		0
Totale patrimonio libero	1	0		497.141	(1)		497.141
Avanzo/disavanzo d'esercizio	497.141	(497.141)		0	0	(501.238)	(501.238)
Totale Patrimonio netto	19.103.953	(497.141)		497.141	(1)	(501.238)	18.602.714

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dal punto 8), mod. C del DM 05/03/2020 relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, alla loro possibilità di utilizzazione, alla natura ed alla durata dei vincoli eventualmente posti, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dal prospetto sottostante:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Quota vincolata - Importo	Quota vincolata - Natura del vincolo	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - Per copertura di disavanzi d'esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	18.506.811	capitale	copertura disavanzi da attività tipiche	18.506.811	0		3.206.345
Patrimonio vincolato							
Riserve statutarie	0			0	0		0
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	100.000	capitale	nessuna	0	100.000	garanzia di solidità patrimoniale	0
Riserve vincolate destinate da terzi	0			0	0		0
Totale patrimonio vincolato	100.000			0	100.000		0
Patrimonio libero							
Riserve di utili o avanzi di gestione	497.141	utili		497.141	0		0
Altre riserve	0			0	0		0
Totale patrimonio libero	497.141			497.141	0		0
Totale	19.103.952			19.003.952	100.000		3.206.345

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Fondo di dotazione dell'ente.

E' stato in precedenza denominato come "Riserva per perseguimento fini istituzionali" a rimarcare il fatto che il patrimonio conferito in fase di costituzione è destinato ad essere direttamente impiegato per soddisfare le finalità statutarie in ossequio alle disposizioni testamentarie. Esso ammonta al 31/12/2024 ad € 18.506.811. Si riassumono nel prospetto seguente le movimentazioni intervenute nel corso degli esercizi precedenti, fino ad oggi:

Annualità	Variazione	Valore	Sdo progressivo
2009	Consistenza iniziale al 24/06/2009	18.540.695	18.540.695
2010	Incremento per conferimenti	1.391.979	19.932.674
2010	Giroconto per accantonamento a fondo di riserva indisponibile	-100.000	19.832.674
2012	Incremento per conferimenti	2.101.888	21.934.562
2016	Giroconto per accantonamento a fondo di riserva indisponibile	-1.678.538	20.256.024
2018	Giroconto per accantonamento a fondo di riserva indisponibile	-139.168	20.116.856
2019	Utilizzo a copertura risultati gestionali negativi esercizi precedenti	-221.405	19.895.451
2019	Svincolo fondo di riserva indisponibile per allineamento valori di bilancio	1.817.706	21.713.157
2021	Riduzione per perdite	-2.171.935	19.541.222
2022	Riduzione per perdite	-493.096	19.048.126
2023	Riduzione per perdite	-541.315	18.506.811
	Totale	18.506.811	

Nel corso dell'esercizio 2024 il fondo di dotazione non ha subito variazioni in quanto l'avanzo di gestione del 2023 è stato riportato in attesa di essere utilizzato a copertura di perdite future.

Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali

La composizione delle riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali è la seguente:

- altre riserve vincolate € 100.000 .

La riserva consiste in un accantonamento obbligatorio effettuato in fase costitutiva per la salvaguardia del valore minimo patrimoniale atto a garantire il mantenimento dello status giuridico di Fondazione. Nessuna variazione è intervenuta rispetto all'esercizio precedente.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 303.629 (€ 227.969 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per imposte, anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi ed oneri
Valore di inizio esercizio	48.192	179.777	227.969
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento dell'esercizio	13.678	164.942	178.620
Utilizzo nell'esercizio	0	102.960	102.960
Altre variazioni	0	0	0
Totale variazioni	13.678	61.982	75.660
Valore di fine esercizio	61.870	241.759	303.629

Composizione degli altri fondi

Qui di seguito sono fornite le informazioni richieste dal principio contabile OIC 35 a completamento dell'informativa di cui al punto 7), mod. C del DM 05/03/2020.

La composizione degli Altri fondi è la seguente:

Descrizione	Importo
Bando erogativo 2024	141.942
Bando erogativo 2023	30.200
Bando erogativo 2022	24.000
Bando erogativo 2021	12.117
Bando erogativo 2020	10.500
ETS Mille colline	20.000
CETAMB 2024	3.000
Totale	241.759

Il fondo imposte latenti accoglie le imposte presunte maturate sul valore di capitalizzazione delle polizze a rendimento minimo garantito che viene contabilizzato al termine di ogni esercizio.

Gli altri fondi sono accantonamenti eseguiti a fronte di progetti che al 31/12/2024 risultano già approvati dall'organo direttivo per i quali sono già stati versati acconti a favore dei beneficiari, oppure sono già stati assunti impegni di spesa in attesa di erogazione. Lo stanziamento evidenzia dunque l'impegno assunto dalla Fondazione ad erogare il saldo nel momento in cui il beneficiario fornirà idonea rendicontazione a consuntivo. Per ragioni contabili e di monitoraggio, tali

stanziamenti sono divisi per annualità in maniera tale da riconoscere a quale esercizio fa riferimento il contributo elargito.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 36.803 (€ 31.865 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	31.865
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	5.868
Utilizzo nell'esercizio	930
Totale variazioni	4.938
Valore di fine esercizio	36.803

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 84.763 (€ 124.458 nel precedente esercizio).

Debiti - Distinzione per scadenza

La composizione delle singole voci e i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza sono così rappresentati:

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso enti della stessa rete associativa	25.914	0	0
Debiti verso fornitori	35.677	0	0
Debiti tributari	2.908	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.771	0	0
Debiti verso dipendenti e collaboratori	16.354	0	0
Altri debiti	139	0	0
Totale debiti	84.763	0	0

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie, ai sensi del punto 6), mod. C del DM 05/03/2020:

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totali
Debiti verso enti della stessa rete associativa	25.914	25.914
Debiti verso fornitori	35.677	35.677
Debiti tributari	2.908	2.908
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.771	3.771
Debiti verso dipendenti e collaboratori	16.354	16.354
Altri debiti	139	139
Totale debiti	84.763	84.763

Debiti per erogazioni liberali condizionate

Nella presente sezione vengono riportate le informazioni relative ai debiti contratti a fronte di erogazioni liberali che possono essere considerate come acquisite in via definitiva dall'Ente al verificarsi di un predeterminato fatto o al soddisfacimento di una specifica situazione, ai sensi del punto 10), mod. C del DM 05/03/2020. Per i debiti iscritti nella voce in esame, è previsto che al non verificarsi della condizione debba essere restituita l'attività donata. Si segnala che alla data di chiusura dell'esercizio non erano presenti debiti per erogazioni liberali condizionate.

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 390 (€ 656 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	101	289	390
Risconti passivi	555	(555)	0
Totale ratei e risconti passivi	656	(266)	390

Composizione dei ratei passivi:

Descrizione	Importo
Commissioni e competenze bancarie da liquidare	390
Totali	390

INFORMAZIONI SUL RENDICONTO GESTIONALE

Il Rendiconto Gestionale informa sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo, con riferimento alle differenti "aree gestionali" di seguito evidenziate.

A) Componenti da attività di interesse generale

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, per il perseguimento senza scopo di lucro delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

Costi e oneri da attività di interesse generale

I costi e gli oneri da attività di interesse generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 724.709 (€ 823.590 nel precedente esercizio).

In merito alla loro composizione si forniscono le seguenti informazioni:

Descrizione	Importo
Mille Colline - ente filantropico	28.178
Bando Erogativo	324.515
Progetto "Pelletteria" (Diaphora Kalè)	6.000
Pronti, Partenza, Casa!	51.357
Progetto twigishe kuroba	56.700
Erogazioni liberali a ONLUS-ONG	122.227
Fondo beneficenza in memoria di Enrica Lombardi	8.000
Medicus Mundi (Reach / Think inclusive)	37.611
Servizi di prossimità	69.999
Costi per servizi comuni ai progetti	9.025
Ammortamenti	9.397
Altri costi	1.700
Totale	724.709

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività di interesse generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 186.479 (€ 178.290 nel precedente esercizio).

In merito alla loro composizione si forniscono le seguenti informazioni:

Descrizione	Ricavi specifici
Mille Colline - ente filantropico	27.850
Bando Erogativo	0
Progetto "Pelletteria" (Diaphora Kalè)	0
Pronti, Partenza, Casa!	40.336
Progetto twigishe kuroba	0
Erogazioni liberali a ONLUS-ONG	0
Fondo beneficenza in memoria di Enrica Lombardi	0
Medicus Mundi (Reach / Think inclusive)	30.105
Servizi di prossimità	58.998
Donazioni generiche	28.215
5 per mille	949
Altri ricavi	26
Totale	186.479

Con riferimento ai proventi derivanti da contratti con enti pubblici, pari a complessivi € 79.723 (€ 130.639 nel precedente esercizio), si evidenzia che sono iscritti nella presente voce i proventi derivanti da accordi con enti di natura pubblica aventi carattere sinallagmatico, con previsione di un corrispettivo a fronte di beni forniti o di servizi resi, rientranti comunque tra le attività di interesse generale. Nello specifico si tratta:

- per l'importo di € 20.725 del corrispettivo percepito da alcuni Comuni di Brescia e provincia aderenti al progetto di Housing sociale denominato "Pronti, partenza Casa!" che prevede l'assegnazione di un alloggio a cittadini bisognosi, tipicamente senza fissa dimora, affinché con la sicurezza di un alloggio stabile possano ricostruire un percorso di graduale reinserimento sociale

- per l'importo di € 58.998 del corrispettivo per l'attivazione, sempre nell'ambito 3 PdZ BS Est di una serie di servizi sul territorio a favore di soggetti fragili e in situazioni di povertà o indigenza. L'attività si propone di promuovere e assistere socialmente tali soggetti, opportunamente segnalati dai comuni aderenti, in un programma di inserimento sociale.

Con riferimento ai contributi da enti pubblici, pari a complessivi € 1.200 (€ 25.872 nel precedente esercizio), si evidenzia che sono iscritti nella presente voce i proventi derivanti da accordi con enti di natura pubblica non aventi carattere sinallagmatico. La voce è rappresentata dalle somme elargite da alcuni comuni della provincia di Brescia che nell'ambito del progetto di housing hanno stipulato una convenzione che prevede il proprio intervento economico a copertura del costo dell'ospite liquidandolo sotto forma di contributo.

Per quanto riguarda i proventi del 5 per mille, pari a complessivi € 949 (€ 1.370 nel precedente esercizio), si evidenzia che sono relativi all'utilizzo del 5 per mille dell'anno finanziario 2022.

B) Componenti da attività diverse

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali. Nel corso dell'esercizio la Fondazione non ha svolto attività diverse.

C) Componenti da attività di raccolta fondi

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolte fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, anche attraverso la richiesta di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva. Nel corso dell'esercizio la Fondazione non ha svolto attività di raccolta fondi.

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria o generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio mobiliare e immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono stati iscritti nell'area A del rendiconto gestionale.

Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

I costi e gli oneri da attività finanziarie e patrimoniali sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 25.457 (€ 25.681 nel precedente esercizio).

In merito alla loro composizione si forniscono le seguenti informazioni:

Descrizione	Importo
Interessi passivi e arrotondamenti	938
Oneri bancari	3.091
Ritenute fiscali su interessi attivi bancari	1.262
Minusvalenze su titoli	0
Svalutazione di partecipazioni	0

Svalutazione di altre immobilizzazioni finanziarie	0
Imposte e tasse	15.620
Sopravvenienze passive	4.546
Totale	25.457

Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività finanziarie e patrimoniali sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 157.474 (€ 1.271.400 nel precedente esercizio).

In merito alla loro composizione si forniscono le seguenti informazioni:

Descrizione	Importo
Interessi attivi	4.863
Dividendi	5.400
Plusvalenze su titoli	39.466
Altre sopravvenienze e plusvalenze	432
Rivalutazione titoli	6.675
Interessi su cedole obbligazioni	9.450
Rivalutazione polizze a rendimento minimo garantito	91.188
Totale	157.474

E) Componenti di supporto generale

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito non rientranti nelle precedenti aree, inerenti all'attività di direzione e di conduzione dell'Ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base e ne determina il divenire.

Costi e oneri da attività di supporto generale

I costi e gli oneri da attività di supporto generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 94.376 (€ 98.529 nel precedente esercizio).

In merito alla loro composizione si forniscono le seguenti informazioni:

Descrizione	Importo
Acquisti vari	1.080
Assicurazioni e servizi amministrativi	4.255
Manutenzioni ordinarie	273
Utenze sede	3.367
Consulenza fiscali , amministrative e del lavoro	34.641
Compensi organo di controllo	13.322
Affitti e spese condominiali	14.950
Costi del personale	20.625
Oneri vari e tributi locali	415
Sopravvenienze passive	749
Spese di rappresentanza	699
Totale	94.376

Ricavi, rendite e proventi da attività di supporto generale

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività di supporto generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Imposte sul reddito d'esercizio

La composizione della voce è rappresentata nella seguente tabella:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate
IRES	649	0	0	0
Totale	649	0	0	0

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Nell'esercizio in commento non si sono conseguiti ricavi o sostenuti costi di entità o incidenza eccezionali sul risultato economico della Fondazione.

ALTRE INFORMAZIONI**Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute**

Con riferimento alle erogazioni liberali, pari a complessivi € 28.215 (€ 2.600 nel precedente esercizio), si evidenzia nel prospetto sottostante la natura delle erogazioni liberali ricevute, conformemente alle previsioni di cui al punto 12), mod. C del DM 05/03/2020:

	Natura dell'erogazione liberale	Importo
Donazioni	Donazioni da privati	28.215
Totale		28.215

Si evidenzia che nel corrente esercizio non sono state rilasciate erogazioni liberali vincolate/condizionate ricevute in esercizi precedenti, proporzionalmente all'esaurirsi del relativo vincolo/condizione.

Numero di dipendenti e volontari

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale ed i volontari, conformemente alle previsioni di cui al punto 13), mod. C del DM 05/03/2020:

	Numero medio dei dipendenti	Numero dei volontari
Impiegati	5	
Totale	5	

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Vengono di seguito riportate le informazioni relative ai compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale, conformemente alle previsioni di cui al punto 14), mod. C del DM 05/03/2020; gli importi sono indicati complessivamente con riferimento alle singole categorie sopra indicate e sono comprensivi dell'IVA che per l'attività svolta dall'ente non è detraibile.

	Organo di controllo
Compensi	13.322

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Nel presente bilancio non figurano elementi patrimoniali o finanziari destinati ad uno specifico affare.

Operazioni realizzate con parti correlate

Tra le operazioni con parti correlate si segnala il contratto di locazione per l'utilizzo di un immobile abitativo di proprietà del Presidente della Fondazione al fine di ospitare gli utenti del progetto di housing sociale Pronti , Partenza, Casa! . A seguito del trasferimento dell'immobile avvenuto al termine dell'esercizio, il rapporto con la parte correlata può intendersi esaurito.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Conformemente alle previsioni di cui al punto 17), mod. C del DM 05/03/2020, si propone la copertura del disavanzo pari a € -501.238 attraverso l'impiego integrale della riserva libera costituita con l'avanzo dell'esercizio precedente e, per la parte eccedente, mediante utilizzo del Fondo di Dotazione (già riserva per perseguimento fini istituzionali).

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Conformemente alle previsioni di cui al punto 23), mod. C del DM 05/03/2020, nel prospetto sotto riportato si fornisce evidenza della differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, suddivisi per categoria, per le finalità di verifica del rapporto uno a otto, di cui all'art. 16 del Decreto Legislativo n 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, calcolato sulla base della retribuzione annua lorda rapportata ad un impiego di durata annuale con orario di lavoro full-time.

	Impiegati
Retribuzione annua lorda minima	24.576
Retribuzione annua lorda massima	27.983
Rapporto Min/max	87,82%

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

Come specificato sopra non sono state realizzate attività di raccolta fondi.

ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

Illustrazione della situazione dell'Ente e dell'andamento della gestione

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione, è stato predisposto il seguente prospetto di sintesi economica:

	Esercizio corrente	Esercizio corrente %	Esercizio precedente	Esercizio precedente %
Proventi e ricavi				
Da attività di interesse generale	186.479	54,22%	178.290	12,30%
Da attività diverse	0	0,00%	1	0,00%
Da attività finanziarie e patrimoniali	157.474	45,78%	1.271.400	87,70%
Totale proventi	343.953	100,00%	1.449.691	100,00%
Oneri e costi				
Da attività di interesse generale	724.709	85,81%	823.590	86,89%
Da attività finanziarie e patrimoniali	25.457	3,01%	25.681	2,71%
Oneri di supporto generale	94.376	11,17%	98.529	10,40%
Totale oneri e costi	844.542	100,00%	947.800	100,00%
Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte	(500.589)		501.891	

La gestione operativa dell'ente è improntata esclusivamente al perseguimento delle finalità statutarie tramite l'impiego diretto del proprio patrimonio. Il disavanzo risultante dal rendiconto gestionale sintetizzato nel precedente prospetto ne è la prova.

Il disavanzo complessivo, inferiore rispetto alla differenza tra costi ed oneri dell'attività di interesse generale, conferma che i proventi delle attività patrimoniali e finanziarie contribuiscono, oltre che alla copertura dei costi residuali, anche alla copertura dei costi dell'attività istituzionale, sebbene in maniera marginale. Da ciò consegue che il disavanzo complessivo è stato generato esclusivamente dall'attività istituzionale e per tale motivo può essere coperto attraverso l'utilizzo del fondo di dotazione.

Rispetto all'esercizio precedente, in cui un'operazione straordinaria di natura finanziaria consentì di realizzare un avanzo di gestione, l'esercizio corrente non ha potuto beneficiare di alcuna componente di carattere eccezionale che potesse dare copertura alle spese sostenute. Del resto, anche nell'esercizio precedente si è sottolineato come, in assenza dell'operazione straordinaria, si sarebbe generato un disavanzo di € 575.506 in linea con la tradizionale politica di gestione.

Si segnala infine che la presenza di plusvalori all'interno del patrimonio mobiliare per un totale stimato di € 461.551, interviene a sua volta a favore della consistenza patrimoniale effettiva, quasi a sterilizzare completamente il disavanzo stesso.

I principali rischi e incertezze che possono condizionare l'attività dell'ente sono di natura esogena e riguardano le due principali aree di gestione, ossia quella finanziaria e quella istituzionale.

Per quanto attiene l'attività finanziaria, la Fondazione deve ciclicamente fronteggiare i rischi e le incertezze che pervadono i mercati finanziari, resi instabili a causa di eventi di varia natura, talvolta imprevedibili, che influenzano notevolmente l'andamento e le quotazioni dei titoli posseduti. La risposta della Fondazione per limitare tali rischi è data dall'adozione di una politica di investimenti caratterizzata da una profonda diversificazione, oltre che da un'attenta collocazione delle proprie attività in prodotti che consentano un discreto grado di protezione, come meglio descritto nei paragrafi precedenti.

Per quanto attiene l'attività istituzionale, il principale rischio è rappresentato dall'instabilità politica e sociale dei Paesi in cui essa opera, che potrebbe condizionare, se non addirittura ostacolare il buon esito di alcuni dei progetti perseguiti. Per fronteggiare tale rischio la Fondazione ha scelto di operare congiuntamente a partner qualificati ed esperti, con i quali promuove le proprie iniziative venendo a creare una solida rete di collaborazioni. Fondazione Museke crede fermamente nel valore della collaborazione e nell'efficacia dell'agire in rete con altri soggetti, nell'ottica di valorizzare le rispettive competenze ed ottimizzare l'impiego di risorse umane e finanziarie.

Sin dalla costituzione la Fondazione Museke ha collaborato con diverse realtà del terzo settore quali la Diocesi di Brescia, Medicus Mundi Italia, Fondazione Poliambulanza, As.Co.M., la congregazione delle Suore Ancelle della Carità, la stessa Associazione Museke, AMREF, il VIS, l'associazione S. Vincenzo de Paoli nonché enti locali quali i Comuni di Brescia e dell'Hinterland e l'Azienda Consortile per i Servizi alla Persona del Distretto BS Est.

Dal 2013 inoltre Fondazione Museke è membro della Consulta per la Cooperazione e la Pace, la Solidarietà internazionale e i Diritti umani, che riunisce 60 enti tra associazioni, ONG e fondazioni con sede nel Comune di Brescia. La Consulta si propone di creare nuove opportunità ed occasioni di incontro, confronto, scambio tra gli enti aderenti, tramite iniziative condivise, con l'obiettivo di creare maggiore appartenenza e partecipazione delle associazioni, oltre a un'azione più efficace di informazione e comunicazione. Oggetto delle attività è la promozione della cultura della pace e della solidarietà tra i popoli, grazie a iniziative volte a favorire il dialogo e il confronto tra le molteplici culture che abitano il territorio bresciano.

Dal 2013 Fondazione Museke collabora con la Fondazione Giuseppe Tovini, nata nel 1957, che svolge attività rivolte alla preparazione di operatori nel campo educativo, scolastico, culturale, e sociale e che promuove studi e ricerche universitarie, servizi di cooperazione internazionale, attività di informazione ed educazione allo sviluppo e corsi di preparazione al volontariato internazionale.

Tutte le collaborazioni di cui sopra hanno contribuito a rendere la Fondazione Museke una realtà piuttosto dinamica e impegnata in numerosi progetti, consentendole di consolidare la propria posizione e costituire importante punto di riferimento all'interno degli scenari in cui opera.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

L'evoluzione prevedibile della gestione è ben espressa all'interno del budget annuale 2025 che è stato approvato dal Consiglio Generale nel mese di dicembre 2024.

Esso espone la portata e la dimensione economica degli interventi che la Fondazione ha in animo di realizzare nel corso dei prossimi mesi, attingendo come di consueto al cospicuo patrimonio di cui dispone, destinato esclusivamente alla realizzazione degli scopi statutari.

Per l'anno 2025 si prevede un impegno di spesa per le attività di interesse generale pari a € 770.666 con un disavanzo presunto di € 677.623, la cui copertura sarà possibile grazie all'impiego del Fondo di Dotazione.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Conformemente alle previsioni di cui al punto 20), mod. C del DM 05/03/2020, si forniscono indicazioni circa le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale, precisando che la Fondazione opera nel settore della beneficenza e della cooperazione internazionale promuovendo, sia sul territorio dello Stato che all'estero, nei Paesi a basso reddito, una serie di attività in campo socio-sanitario che consistono nell'erogazione di servizi e di aiuti a favore delle fasce più deboli della popolazione, offrendoli gratuitamente o dietro corresponsione di contributi inferiori ai costi effettivi. Talvolta la Fondazione eroga direttamente somme di denaro a favore di altri enti del terzo settore per il perseguimento dei propri obiettivi, una volta appurato che essi siano in linea con i principi enunciati nello Statuto. Per una trattazione più approfondita delle attività svolte nell'esercizio si rimanda al Bilancio Sociale redatto dall'ente per l'anno 2024 e approvato congiuntamente al presente bilancio.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'Ente e indicazione del loro

carattere secondario e strumentale

Le attività diverse, in quanto assenti, non forniscono alcun contributo al perseguimento della missione dell'Ente.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non vi sono particolari fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, si riporta di seguito il riepilogo dei contributi e sovvenzioni incassate nel corso del 2024 provenienti dalla pubblica amministrazione:

Ente erogatore	Natura del contributo	Importi incassati dal
		01/01/24 al 31/12/24
Comune di Brescia	Corrispettivo per progetto Housing	€ 10.200,00
Comune di Castenedolo	Corrispettivo per progetto Housing	€ 5.525,00
Comune di Flero	Corrispettivo per progetto Housing	€ 4.200,00
Comune di Castiglione delle Stiviere	Corrispettivo per progetto Housing	€ 1.800,00
Comune di Castiglione delle Stiviere	Contributo per progetto Housing	€ 600,00
Comune di Salò	Corrispettivo per progetto Housing	€ 1.350,00
Comune di Ospitaletto	Contributo per progetto Housing	€ 600,00
Azienda speciale consortile per i servizi alla persona distretto BS Est	Corrispettivo per progetto inclusione sociale AMBITO 3	€ 51.451,00
Agenzia delle entrate	Contributo 5 per mille	€ 949,27
TOTALE		€ 76.675,27

Il Comitato Direttivo

Dichiarazione di conformità del bilancio

Copia corrispondente ai documenti conservati presso l'Ente.